



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNICHE

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

1 ora settimanale

Classe 5^{AL} AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA

Docente: prof. Lucchese Mariano

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 –Parchi e riserve naturali	SETT – OTT	8
UF 2 – Assestamento forestale	NOV – DIC	7
UF 3 – Boschi e la sua funzione	GEN – FEB	10
UF 4 – Piani di bonifica	MAR –MAG	8
	TOTALE	33



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNICHE

UF 1 - Parchi e riserve naturali	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - Innovazione e Agricoltura - Salute e sicurezza nel lavoro - Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
- Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. - Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.	- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica. - Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate. - Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
● Definizione di parco e riserve naturali ● Tipologie di aree protette ● Caratteristiche delle aree protette ● Gestione delle aree protette
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> non adottato <i>Mezzi e strumenti:</i> Dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse online. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. <i>Verifiche orali/prove scritte.</i> Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: ● formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica; ● sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RENDIMENTO ABBINATO

UF 2 - Assestamento forestale	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - Innovazione e Agricoltura - Salute e sicurezza nel lavoro - Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
- Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica. - Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.	- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica. - Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate. - Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
● Definizione di assestamento forestale ● Operazione preliminari per pianificazione assestamento forestale ● Materiale fotografico aereo e informativo ● Divisione del territorio per pianificazione forestale
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> non adottato <i>Mezzi e strumenti:</i> Dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse online. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. <i>Verifiche orali/prove scritte.</i> Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: ● formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica; ● sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

UF 3– Boschi e la sua funzione

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

ABILITA

- Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.
- Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.

CONOSCENZE

- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.
- Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate.
- Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Definizione di bosco
- Caratteristiche del bosco
- Funzioni del bosco
- Boschi italiani

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: non adottato

Mezzi e strumenti: Dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse online. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

strutturate, test di comprensione.

UF 4 – Piani di bonifica

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.

ABILITÀ

- Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.
- Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.

CONOSCENZE

- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.
- Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate.
- Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e giardini.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Definizione di Bonifica
- Opere di bonifica
- Tipologie di bonifica
- Consorzi di bonifica

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: non adottato

Mezzi e strumenti: Dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse online. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico,



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI SCIENZE E LETTERE

test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;

- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

Castellammare del Golfo, 10/05/2024

Gli Alunni

Il Docente

Prof.re Mariano Lucchese



OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

3 ore settimanali

Classe 5[^]L AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: **Agronomia territoriale e forestale – Ecosistemi Forestali**

Docente: **prof. Giovanni Gulotta**

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 – Ecologia Forestale	SETT-OTT	20
UF 2 – Elementi di botanica forestale	NOV – DIC	20
UF 3 – Selvicoltura	GEN – MAR	20
UF 4 – Assetto Territoriale	APR – MAG	20
	TOTALE	80



UF 1 - Ecologia Forestale

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della Biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

ABILITÀ

- Organizzare il cantiere forestale e gestire interventi di utilizzazioni forestali, in relazione alla convenienza economica dell'intervento e alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestire semplici interventi selvicolturali
- Individuare gli assortimenti legnosi idonei alla trasformazione
- Riconoscere le principali specie forestali italiane.

CONOSCENZE

- Caratteristiche ecologiche, climatiche, funzionali del sistema bosco.
- Funzioni del bosco.
- Tipologie di analisi stazionale botanica.
- Parametri funzionali del bosco.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Gli ecosistemi e la successione ecologica
- Gli agroecosistemi, la biodiversità e i diversi gradi di artificialità
- L'ecosistema bosco e la sua evoluzione
- Definizione di bosco e la sua struttura
- Classificazione dei boschi
- Ecologia e i fattori ecologici
- I processi biologici che si verificano nel bosco
- L'azione del bosco sul clima e sul terreno

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ecosistemi Forestali. Agronomia territoriale e ecosistemi forestali. Paolo Lassini – Poseidonia scuola Mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;



- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 2 – Elementi di botanica

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e Ambiente
- Sicurezza e salute

**COMPETENZA DI
RIFERIMENTO**

Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

ABILITÀ

- Riconoscere le principali specie forestali italiane.

CONOSCENZE

- Principi di botanica forestale.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Classificazione delle piante
- Habitus delle piante: durata e forma
- Morfologia: fusto, chioma, ramificazione, fiore e frutto, apparato radicale.
- Portamento e dimensioni (accrescimento e longevità)
- Flora e vegetazione (vegetazione reale e potenziale)
- Classificazione ecologica del territorio e delle zone di vegetazione

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ecosistemi Forestali. Agronomia territoriale e ecosistemi forestali. Paolo Lassini – Poseidonia scuola Mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



UF 3 - Selvicoltura	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: • Innovazione e Agricoltura • Sostenibilità e Ambiente • Salute e Sicurezza sul lavoro.	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche	
ABILITA	CONOSCENZE
- Gestire semplici interventi selvicolturali - Individuare gli assortimenti legnosi idonei alla trasformazione - Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale.	- Tecniche di gestione dei boschi, problematiche colturali, di conversione, trasformazione e dei trattamenti. - Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali. - Strumenti per l'analisi produttiva del bosco. - Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale.
Competenza n. 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali	
ABILITA	CONOSCENZE
- Applicare le tecniche selvicolturali per la gestione sostenibile e la salvaguardia della biodiversità dei boschi e delle foreste. - Gestire semplici interventi selvicolturali. - Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici.	- Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali. - Servizi a tutela dell'ambiente agricolo, forestale e naturale. - Multifunzionalità della risorsa forestale



DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Definizione della selvicoltura
- Interventi selvicolturali
- La vivaistica
- Il governo del bosco a ceduo e ad alto fusto
- Il trattamento del bosco
- Modalità di taglio
- Boschi coetanei e disetanei
- Trattamento del bosco ceduo e ad alto fusto
- Il miglioramento del bosco
- La formazione del bosco
- Le fasi di formazione di un nuovo bosco.

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ecosistemi Forestali. Agronomia territoriale e ecosistemi forestali. Paolo Lassini – Poseidonia scuola Mondadori educational

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



UF 4 - Assetto Territoriale.

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e Ambiente

**COMPETENZA DI
RIFERIMENTO**

Competenza n. 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione Idraulico - agroforestale e relativi piani di assestamento.

ABILITA

- Realizzare interventi di recupero in aree degradate anche attraverso opere di sistemazione di ingegneria naturalistica.
- Elaborare e applicare interventi sul verde pubblico e privato.
- Identificare e applicare le tecniche e le procedure di difesa dagli incendi boschivi.

CONOSCENZE

- Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Aspetti generali del bacino idrografico
- Trasporto solido, i versanti e gli alvei
- L'erosione e le frane
- La funzione del bosco e della vegetazione riparia
- Gli interventi di riassetto idrogeologico
- Gli interventi sui versanti
- Gli interventi sul reticolo idrografico

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ecosistemi Forestali. Agronomia territoriale e ecosistemi forestali. Paolo Lassini – Poseidonia scuola Mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



EDUCAZIONE CIVICA (UDA): AGRICOLTURA BIOLOGICA: STRUMENTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Sviluppo sostenibile	- Conoscere l'azione del bosco sull'ambiente; - Conoscere le cause e gli effetti della deforestazione.	4

Castellammare del Golfo, 12/05/2024

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Giovanni Gulotta



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

3 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'ITP

Classe 5[^]L AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Docente: Prof. Lucchese Mariano

ITP: Prof. Tumbarello Isabella

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 –Tutela dell'ambiente e territorio	SETT – DIC	40
UF 2 – PAC e Mercato agroalimentare	GEN – MAR	35
UF 3 – Marketing	APR – MAG	15
	TOTALE	90



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A TITOLI A TITOLI A

UF 1 - Tutela dell'ambiente e territorio	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - Innovazione e Agricoltura - Salute e sicurezza nel lavoro - Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.	
ABILITA	CONOSCENZE
- Individuare la normativa ambientale e di settore inerenti al territorio e alle sue componenti	- Le principali norme ambientali e di settore agricolo, agroalimentare e forestale - Tipologie di forme di inquinamento ambientale e territoriale - Opere di bonifica per risanamento dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n° 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.	
ABILITA	CONOSCENZE
- Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici. - Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas. - Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda	- Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici. - Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore. - Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore. - CBPA: codice normativo per la buona pratica agricola

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
● La politica ambientale ● Normativa della tutela del paesaggio ● La normativa ambientale e la gestione di rifiuti e reflui zootecnici ● La difesa e la tutela del suolo ● La tutela delle acque



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Manuale di legislazione agraria – per la quinta classe degli istituti professionali indirizzo servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale - autori: Malinverni, Tornari, Bancolini – edizione scuola azienda – mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 2 –PAC e Mercato agroalimentare

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n° 10:

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

ABILITÀ

- Ricercare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari

CONOSCENZE

- Attività e servizi per lo sviluppo della multifunzionalità agricola e forestale.
- Caratteristiche e tipologie commerciali dei prodotti agroalimentari e struttura dei diversi mercati.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- La politica agricola comunitaria e l'organizzazione dei mercati agricoli (OCM)
- Le caratteristiche del mercato dei prodotti agroalimentari e le norme commerciali
- La qualità dei prodotti agroalimentari e la normativa sulla produzione biologica



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Manuale di legislazione agraria – per la quinta classe degli istituti professionali indirizzo servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale - autori: Malinverni, Tornari, Bancolini – edizione scuola azienda – mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 3 - Marketing

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n° 10:

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

ABILITÀ

- Identificare tipi di marketing più significativi per le diverse tipologie di produzione;
- Identificare i fattori positivi e negativi d'impatto ambientale delle singole opere.
- Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali.
- Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agroalimentari e forestali.

CONOSCENZE

- Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali.
- Strategie di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto agro-alimentare e forestale.
- Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi.
- Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari.
- Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RENDIMENTO ABBINATO

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Le origini del marketing e il suo rapporto con il mercato
- Strategia di marketing
- Marketing agroalimentare
- Web marketing

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Manuale di legislazione agraria – per la quinta classe degli istituti professionali indirizzo servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale - autori: Malinverni, Tornari, Bancolini – edizione scuola azienda – mondadori educational.

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

EDUCAZIONE CIVICA (UDA): **AGRICOLTURA BIOLOGICA: STRUMENTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Sviluppo sostenibile	- Conoscere la qualità dei prodotti agroalimentari e la normativa sulle produzioni biologiche.	5

Castellammare del Golfo, 10/05/2024

Gli Alunni

I Docenti

Prof.re Mariano Lucchese

Prof.ssa Isabella Tumbarello



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMARE DEL GOLFO - ALCAMO



OFFERTA
FORMATIVA
REALIZZATA
OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

(4 ore settimanali)

Classe 5°L IP AGRARIA

A.S. 2023-2024

Insegnamento: Lingua e Letteratura italiana

Docente: prof.ssa Chiara Stella Anselmo

Unità Formative	Periodo	N• Ore
UF 1: Laboratorio di scrittura: la relazione e il testo argomentativo	OTT-APRILE	20
UF 2: La scrittura per l'Esame di Stato: le tipologie A,B,C.	OTT-APRILE	20
UF 3: Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio e il romanzo "Il piacere". G. Pascoli	DICEMBRE	10
UF 4: La scrittura multimediale: il <i>business plan</i> con l'utilizzo di Google presentazioni	GENN-FEB BRAIO	10
UF 5: Lo sperimentalismo nella letteratura del primo Novecento: l'Ermetismo di Giuseppe Ungaretti	MAR-APR	10
UF 6: Lo narrativa del primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo	MAGGIO	15
	TOTALE	85

NUCLEI TEMATICI CORRELATI: Innovazione e Agricoltura; Sostenibilità e ambiente; Impresa e produzione primaria; Comunicazione; Salute e sicurezza sul lavoro.	
COMPETENZA DIRIFERIMENTO	
N. 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	
ABILITA	CONOSCENZE
Cogliere in una conversazione o in unadiscussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al propriodiscorso un ordine e uno scopo, servendosene in modo critico, selezionando le informazioni significative. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all’argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma,	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli, compreso il lessico: in particolare, sintassi del verbo e della frase semplice. Repertori dei termini tecnici e scientifici. Strumenti e codici della comunicazione e loroconnessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produ-zione scritta anche professionale. Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari, per l’approfondimento di tematichecoerenti con l’indirizzo di studio.

individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.	
--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

N. 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, servendosi in modo critico, selezionando le informazioni significative. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, selezionando le informazioni ritenute più significative e affidabili. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli, compreso il lessico: in particolare, sintassi del verbo e della frase semplice. Repertori dei termini tecnici e scientifici. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

COMPETENZA DIRIFERIMENTO	
N. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	
ABILITA'	CONOSCENZE

Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.	Aspetti interculturali
--	------------------------

COMPETENZA DIRIFERIMENTO	
N.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni, multimediali,	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Ortografia. Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale.

cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza	Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici.
---	---

Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	
COMPETENZA DIRIFERIMENTO	
N. 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	
ABILITA	CONOSCENZE
Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera. Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato.	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi. Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.).

ULTERIORI INDICAZIONI
Libro di testo in adozione: La mia Letteratura vol. 3, di Roncoroni A., Cappellini M.M., Editore Carlo Signorelli Scuola Mezzi e strumenti: libro di testo, fotocopie, schemi, mappe concettuali, video esplicativi, percorsi in PPT Metodologia adottata: lezione frontale e/o dialogata, <i>cooperative learning</i>, <i>peer tutoring</i>, <i>debate</i>, <i>problem solving</i>, ricerche individuali. Verifiche orali/prove scritte: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, interrogazioni orali, produzione scritta.

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
N. 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Lettura di passi scelti del testo: “Considera la terra. Il valore dell'agricoltura biologica” di Lord Northbourne (2015).	3

Castellammare del Golfo, 14/05/2024

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Chiara Stella Anselmo

Polo Statale I.S.S. “P. Mattarella”

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

Classe 5[^]L

A.S. 2023-2024

Insegnamento: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Drago Viola

Ore di insegnamento settimanali: 2

Relazione individuale sintetica:

La classe è composta da 8 alunni, tutti maschi. Gli studenti mostrano diverse lacune a livello lessicale e morfo-sintattico, riguardanti sia l'esposizione orale che quella scritta. Nonostante tali carenze, la quasi totalità della classe ha in generale raggiunto risultati accettabili. Per permettere il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi linguistici per tutti gli allievi, è stato necessario ridurre i contenuti programmati ad inizio anno scolastico, cercando invece di potenziare per quanto possibile l'acquisizione del lessico della microlingua e le abilità di comprensione del testo, utilizzando per lo più i materiali didattici, le mappe concettuali e gli esercizi del libro di testo, prediligendo il canale multimediale e l'uso della LIM in classe.

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 NOURISHING AND PROTECTING PLANT LIFE	SETT-FEB	22
UF 2 FROM THE FIELD TO THE TABLE	MAR- MAG	16
	TOTALE	38

UF 1 - NOURISHING AND PROTECTING PLANT LIFE	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - INNOVAZIONE E AGRICOLTURA - SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE - IMPRESA E PRODUZIONE PRIMARIA - COMUNICAZIONE - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza in uscita n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. -Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	

Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza in uscita n° 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ABILITÀ	CONOSCENZE
Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti.	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo.
Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.	Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.	
Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

The realm of plants

- The green world of plants
- The life cycle of plants
- The parts of a plant
- The process of photosynthesis
- Global Corner: Putting forests first
- Grammar: How to translate "dovere"; Phrasal verbs: to carry; Word formation (the suffixes "-ful" and "-less")

Preventing plant problems

- Threats plants have to face
- How to recognize plant diseases
- Predicting health from colour changes
- Prevention is the best cure
- Pests. a threat to the life of plants
- Weeds: unwanted guests
- Global Corner: A bee in your beer
- Grammar: Wh- questions; Word formation (the suffix "-ish")

ULTERIORI INDICAZIONI
Libro di testo in adozione: Global farming – Rizzoli editore
Mezzi e strumenti: sussidi didattici o testi di approfondimento tratti dal web; LIM
Metodologia adottata: lezione frontale e/o dialogata, conversazioni e discussioni guidate, problem solving, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti
Verifiche: prove strutturate e semistrutturate (comprensione del testo, esercizi di matching, True or false, domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, testi a completamento); esposizione orale.
Valutazioni: griglia di correzione per le verifiche scritte, griglia di valutazione approvata in dipartimento per le verifiche orali.

UF 2 - FROM THE FIELD TO THE TABLE	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - INNOVAZIONE E AGRICOLTURA - SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE - IMPRESA E PRODUZIONE PRIMARIA - COMUNICAZIONE - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza in uscita n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza
Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Ortografia Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Fonologia
-Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di	Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici

appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni. Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza in uscita n° 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI	
<i>Eat better to live longer</i>	

- Optimum diet for optimum health
- Carbohydrates: a source of energy
- What is organic food?
- What is genetic engineering?
- Grammar: Some, any, no/not, no one/none

Olive oil and wine

- Olive oil: drops of gold
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making
- What is organic wine?
- Organic Italian wines

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Global farming – Rizzoli editore

Mezzi e strumenti: sussidi didattici o testi di approfondimento tratti dal web; LIM

Metodologia adottata: lezione frontale e/o dialogata, conversazioni e discussioni guidate, problem solving, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti

Verifiche: prove strutturate e semistrutturate (comprensione del testo, esercizi di matching, True or false, domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, testi a completamento); esposizione orale.

Valutazioni: griglia di correzione per le verifiche scritte, griglia di valutazione approvata in dipartimento per le verifiche orali.

EDUCAZIONE CIVICA (UDA): “LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN AGRICOLTURA VANTAGGI E RISORSE PER IL FUTURO”.

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuto	Ore
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	Organic regenerative farming and CSAs - video, official uk website The 10 elements of agroecology Organic wines Agroecology: realizzazione di una presentazione in PowerPoint	4



OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

Classe 5[^] L

A.S. 2023-2024

Insegnamento: RELIGIONE

Docente: prof. Michele Vivona

Ore di insegnamento settimanali: 1

Relazione individuale sintetica:

La classe risulta eterogenea sia come capacità intellettive sia come interesse. Tenendo conto del livello medio e delle differenziazioni che esistono all'interno della classe ho cercato di stimolare la partecipazione l'interesse e la sensibilità di tutti gli alunni.

Unità Formative	Periodo	N° Ore
UF 1	SETT-DIC	14
UF 2	GEN-MAR	12
UF 3	APR-MAG	6



COMPETENZA DI RIFERIMENTO

-Cogliere la presenza e l'importanza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche
-Utilizzare le fonti autentiche del cristianesimo interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al pensiero pluralista,in una società in continua evoluzione

ABILITA'

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la

visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti della tradizione cattolica

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

U.F. 1:

U.F. 2:

U.F. 3:

ULTERIORI INDICAZIONI



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMMARE DEL GOLFO - ALCAMO



Libro di testo in adozione: **Piero Maglioli - Capaci di Sognare - editrice SEI IRC**

Metodologia adottata: Per quanto riguarda la metodologia didattica, ho cercato di dare alle lezioni una impostazione dialogica, sollecitando la partecipazione e gli interventi personali. Nelle spiegazioni mi sono servito del testo in adozione, di materiale audio-visivo inerenti agli argomenti scelti ed abbiamo analizzato alcuni documenti Conciliari.

Verifiche orali: Ogni momento del processo educativo ha avuto una verifica, in cui ho verificato le competenze raggiunte in relazione alle informazioni loro offerte. Per la valutazione finale ho tenuto conto dei progressi fatti in rapporto alla situazione di partenza, della serietà, della costanza e dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica. Tenendo conto di tutto ciò, si può dire che quasi tutti gli alunni hanno raggiunto, anche se in maniera diversa, risultati accettabili.

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

(2 ore settimanali di insegnamento)

Classe 5^L IP AGRICOLTURA

A.S.2023-2024

Insegnamento:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Figlioli Marika

Unità Formative	Periodo	N• Ore
UF1 Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	SETT- NOV	20
UF2 Salute,benessere e prevenzione	DIC-GEN	16
UF3 Lo sport, le regole e il fairplay	FEB-MAR	16
UF4 Lo sport come stile di vita	APR-GIU	14
	TOTALE	66

UF <i>Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i>	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
<i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi,culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo..</i>	
ABILITA	CONOSCENZE
- Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale e sportiva,dalla ginnastica dolce,a corpo libero e con piccoli attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate - Saper assumere posture adeguate - Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare - Affinare la coordinazione dinamica generale e specifica - Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica - Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci - Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento	- L'apprendimento motorio - I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non tradizionale - Il controllo della postura e della salute - Gli esercizi antalgici - Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative - Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale - Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento - Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo; - Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
Tonificazione generale: esercizi isometrici, a carico naturale, con piccoli attrezzi. Circuito di resistenza generale a stazioni. Circuito di potenziamento. Percorsi di potenziamento, equilibrio, resistenza e coordinazione. Esercizi di potenziamento muscolare a carattere generale. Esercizi di mobilità articolare. Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito.
ULTERIORI INDICAZIONI
Libro di testo in adozione: supporti multimediali e fotocopie. Mezzi e strumenti: La scelta delle attività è condizionata dalle condizioni atmosferiche in quanto l'impianto sportivo principale è un campo di calcetto (adibito anche per la pallavolo). E' possibile usufruire anche di un'aula adibita a palestra. Le lezioni teoriche sono state svolte in aula. Metodologia adottata: I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si fa presente che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni teoriche di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Verifiche orali/prove scritte: Per le verifiche verranno utilizzati controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività proposte che terranno conto anche della partecipazione e dell'impegno. Per l'assegnazione del voto orale verranno effettuate domande di verifica della conoscenza teorica anche durante le lezioni pratiche.

UF	
<i>Salute benessere e prevenzione</i>	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
<i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo..</i>	
ABILITA	CONOSCENZE
- Intervenire in caso di piccoli traumi - Saper intervenire in caso di emergenza - Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero e rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza - Assumere comportamenti alimentari responsabili - Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta - Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo	- I rischi della sedentarietà - Il movimento come elemento di prevenzione - Conoscenze igieniche generali riferite all'attività motoria, sportiva ed espressiva - Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni - Il codice comportamentale del primo soccorso - La tecnica di RCP - Alimentazione e sport - Le problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione)

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI	
Lo stile di vita salutare. I principi nutritivi. Corretta alimentazione. La dieta mediterranea e la piramide alimentare. Primo soccorso. L'apparato scheletrico. Assi e piani del corpo umano.	
ULTERIORI INDICAZIONI	
Libro di testo in adozione:supporti multimediali e fotocopie. Mezzi e strumenti:La scelta delle attività è condizionata dalle condizioni atmosferiche in quanto l'impianto sportivo principale è un campo di calcetto(adibito anche per la pallavolo).E'possibile usufruire anche di un'aula adibita a palestra. Le lezioni teoriche sono state svolte in aula. Metodologia adottata:I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva,attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe,riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si fa presente che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni teoriche di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Verifiche orali/prove scritte:Per le verifiche verranno utilizzati controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività proposte che terranno conto anche della partecipazione e dell'impegno. Per l'assegnazione del voto orale verranno effettuate domande di verifica della conoscenza teorica anche durante le lezioni pratiche.	
UF <i>Lo sport,le regole e il fairplay</i>	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
<i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi,culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo..</i>	
ABILITA	CONOSCENZE
- Assumere ruoli all'interno di un gruppo - Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità - Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi - Applicare le regole e rispettare le regole - Accettare le decisioni arbitrali,anche se ritenute sbagliate - Svolgere compiti di giuria e arbitraggio - Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni - Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco	- Conoscere la terminologia specifica,le regole ed i ruoli degli sport praticati - Conoscere le capacità tecniche e tattiche sottese allo sport praticato - La figura dell'arbitro e dei giudici - Il regolamento tecnico degli sport che pratica - Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità - Forme organizzative di tornei e competizioni

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
Il decalogo del fairplay. Visione di filmati su episodi di fair play. Partite di calcio a cinque con arbitraggio. Partite di pallavolo con arbitraggio. Tornei di calcio a cinque con arbitraggio. Tornei di pallavolo con arbitraggio.
ULTERIORI INDICAZIONI
Libro di testo in adozione:supporti multimediali e fotocopie. Mezzi strumenti:La scelta delle attività è condizionata dalle condizioni atmosferiche in quanto l'impianto sportivo principale è un campo di calcetto (adibito anche per la pallavolo).E' possibile usufruire anche di un'aula adibita a palestra. Le lezioni teoriche sono state svolte in aula. Metodologia adottata: I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si fa presente che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni teoriche di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche. Verifiche orali/prove scritte: Per le verifiche verranno utilizzati controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività proposte che terranno conto anche della partecipazione e dell'impegno. Per l'assegnazione del voto orale verranno effettuate domande di verifica della conoscenza teorica anche durante le lezioni pratiche.

UF <i>Lo sport come stile di vita</i>	
COMPETENZE DI RIFERIMENTO	
<i>Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo..</i>	
ABILITA	CONOSCENZE
- Eseguire gli esercizi preparatori ai fondamentali del calcio e della pallavolo - Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta - Muoversi in sicurezza in diversi ambienti - Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta - Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali	- Tipologia di piani di allenamento - Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive. - La tattica di squadra - I ruoli nello sport praticato e le caratteristiche necessarie per ricoprire uno specifico ruolo - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport;

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

Tonificazione generale: esercizi isometrici, a carico naturale, con piccoli attrezzi. Esercizi di potenziamento muscolare a carattere generale.

Esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito.

Esercizi preparatori ai fondamentali del calcio e della pallavolo. Partite di calcio a cinque con arbitraggio.

Partite di pallavolo con arbitraggio. Tornei di calcio a cinque con arbitraggio. Tornei di pallavolo con arbitraggio.

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: supporti multimediali e fotocopie.

Mezzi e strumenti: La scelta delle attività è condizionata dalle condizioni atmosferiche in quanto l'impianto sportivo principale è un campo di calcetto (adibito anche per la pallavolo). È possibile usufruire anche di un'aula adibita a palestra. Le lezioni teoriche sono state svolte in aula.

Metodologia adottata: I criteri metodologici utilizzati saranno la lezione frontale e interattiva, attività per gruppi con interventi individualizzati. Verrà applicato il metodo globale e analitico. Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza. Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si fa presente che l'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni teoriche di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche.

Verifiche orali/prove scritte: Per le verifiche verranno utilizzati controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività proposte che terranno conto anche della partecipazione e dell'impegno. Per l'assegnazione del voto orale verranno effettuate domande di verifica della conoscenza teorica anche durante le lezioni pratiche.

EDUCAZIONE CIVICA (UDA)

Agricoltura biologica: strumento per la tutela dell'ambiente

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Sviluppo sostenibile	Caratteristiche degli alimenti, principi nutritivi e indice di massa corporea e fabbisogno energetico. Stile di vita sano con particolare riferimento al regime alimentare.	4

Alcamo, 11/05/2024

Il Docente
Prof.ssa Figlioli Marika



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PIERSANTI MATTARELLA
CASTELLAMARE DEL GOLFO - ALCAMO



OFFERTA FORMATIVA
REALIZZATA

(2 ore settimanali di
insegnamento)

Classe 5[^]L IP AGRARIA
A.S. 2023-2024

Insegnamento: Storia

Docente: prof.ssa Chiara Stella Anselmo

Unità Formative	Periodo	N° Ore
UF 1: La seconda Rivoluzione industriale: la città e i cambiamenti sociali	OTTOBRE	4
UF 2: L'età giolittiana in Italia	NOV-DIC	8
UF 3: La prima guerra mondiale	FEBBRAIO	10
UF 4: Il primo dopoguerra e i totalitarismi in Europa	MARZO-APRILE	8
UF 5: La seconda guerra mondiale	MAG	10
TOT	40 ore	

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

Innovazione e Agricoltura;

Sostenibilità e ambiente;

Impresa e produzione

primaria; Comunicazione;

Salute e sicurezza sul lavoro.

**COMPETENZA DI
RIFERIMENTO**

N. 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionale

ABILITA

Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.
Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.

CONOSCENZE

Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.

**COMPETENZA DI
RIFERIMENTO**

N. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ABILITA

Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.

CONOSCENZE

I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.
I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

N. 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

ABILITA**CONOSCENZE**

Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale.	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.
---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
N. 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
ABILITA	CONOSCENZE
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale. Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XVIII e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel Mondo. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.
DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI	
UF 1: La seconda Rivoluzione industriale: la città, i cambiamenti sociali e gli sviluppi politici. UF 2: L'età giolittiana in Italia: la lenta industrializzazione, il colonialismo e i fermenti pre-bellici. UF 3: La prima guerra mondiale: conflitto europeo e globale, schieramenti, strategie belliche, esiti e protagonisti. Visione, analisi e commento del film "1917". UF 4: Il primo dopoguerra e i totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo e stalinismo. UF 5: La seconda guerra mondiale.	

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Storia in corso vol. 3 Ed. blu, di De Vecchi G, Giovannetti G., Editore Pearson.

Mezzi e strumenti: libro di testo, fotocopie, schemi, mappe concettuali, video esplicativi, percorsi in PPT

Metodologia adottata: lezione frontale e/o dialogata, *cooperative learning*, *peer tutoring*, *debate*, *problem solving*, ricerche individuali.

Verifiche orali/prove scritte: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, interrogazioni orali.

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
N. 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Art. 9 della Costituzione italiana. Lo sviluppo dell'agricoltura nell'Italia Meridionale. La Questione Meridionale. La Riforma Agraria di Mussolini.	3

Castellammare del Golfo, 14/05/2023

Gli Alunni

Il Docente

Prof.ssa Chiara Stella Anselmo



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRIZZO AGRARIO

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

3 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'ITP

Classe 5^{AL} AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: Tecniche delle Produzioni Vegetali e Animali

Docente: prof. Lucchese Mariano

ITP: prof.ssa Tumbarello Isabella

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 - Olivo	SETT-OTT	25
UF 2 - Mandorlo	NOV- DIC	20
UF 3 – Gli agrumi	GEN-FEB	25
UF 4 – Razze bovine	MARZO	10
UF 5 - Vite	APR-MAG	25
	TOTALE	105



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

UF1 - Olivo	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: • Innovazione e Agricoltura • Salute e sicurezza nel lavoro • Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
ABILITÀ	CONOSCENZE
- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree - Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale - Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo
Competenza n. 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.	
- Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
• Origine e classificazione botanica del mandorlo • Caratteristiche botaniche • Tecniche di coltivazione • Tecniche di propagazione • Principali avversità delle pianta • Produzione, raccolta e destinazione d'uso.
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione: non adottato</i> <i>Mezzi e strumenti:</i> Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RITO A

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;

sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 2 - Mandorlo

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

ABILITA

- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree
- Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale
- Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.

CONOSCENZE

- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee)
- Principali avversità delle piante
- Norme e sistemi di prevenzione
- Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

ABILITA

- Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.

CONOSCENZE

- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee)
- Principali avversità delle piante
- Norme e sistemi di prevenzione
- Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate
- Caratteristiche dei principali sistemi e strutture di allevamento
- Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti
- Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
• Origine e classificazione botanica del mandorlo • Caratteristiche botaniche • Tecniche di coltivazione • Tecniche di propagazione • Principali avversità delle pianta • Produzione, raccolta e destinazione d'uso.
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> non adottato <i>Mezzi e strumenti:</i> Dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. <i>Verifiche orali/prove scritte.</i> Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: • formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica; • sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 3- Agrumi	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: • Innovazione e Agricoltura • Salute e sicurezza nel lavoro • Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
ABILITÀ	CONOSCENZE
- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree - Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale - Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RENDIMENTO ABBINATO

Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

ABILITÀ	CONOSCENZE
- Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Origine e classificazione botanica degli agrumi
- Caratteristiche botaniche
- Tecniche di coltivazione
- Tecniche di propagazione
- Principali avversità delle piante
- Produzione, raccolta e destinazione d'uso.

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: non adottato

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 4 - Razze bovine

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Salute e sicurezza nel lavoro
- Sostenibilità e Ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

ABILITA	CONOSCENZE
- Identificare e applicare le tecniche di allevamento - Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale - Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.	- Principali tecniche di allevamento animale - Principali malattie dei bovini - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo
Competenza n. 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.	
- Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
● Origine dei bovini ● Caratteristiche zoognostiche ● Tecniche di allevamento ● Tecniche di riproduzione ● Principali malattie dei bovini
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> non adottato <i>Mezzi e strumenti:</i> Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. <i>Verifiche orali/prove scritte.</i> Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: ● formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica; ● sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RITO A A T T A

UF 5– Vite	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: • Innovazione e Agricoltura • Salute e sicurezza nel lavoro • Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
ABILITA	CONOSCENZE
- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree - Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale - Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per un'azienda di medie dimensioni.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo
Competenza n. 2 Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.	
- Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione dei sistemi di produzione.	- Principali tecniche di coltivazioni arborea (vite, pomacee, drupacee) - Principali avversità delle piante - Norme e sistemi di prevenzione - Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico di processo.

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
• Origine e classificazione botanica della vite • Caratteristiche botaniche • Tecniche di coltivazione • Tecniche di propagazione • Principali avversità delle pianta • Produzione, raccolta e destinazione d'uso.
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> non adottato <i>Mezzi e strumenti:</i> Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A TITOLO

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, test di comprensione.

Castellammare del Golfo, 10/05/2024

Gli Alunni

Il Docente

Prof.re Mariano Lucchese

Prof.ssa Isabella Tumbarello (ITP)



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRARIA

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

4 ore settimanali di cui 2 in compresenza con l'ITP

Classe 5^AL AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE

Docente: prof. Visconti Germana

ITP: prof.ssa Tumbarello Isabella

Relazione individuale sintetica:

La classe 5^A L è composta da 8 alunni. La maggior parte ha manifestato, durante tutto l'anno scolastico, un atteggiamento interessato e partecipativo al dialogo educativo, altri invece si sono impegnati in maniera discontinua, e a tal proposito si sono attuati interventi mirati al fine di migliorare le eventuali carenze. Si è cercato pertanto di coinvolgere tutti gli studenti con l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione previsti e soprattutto stimolando la curiosità e l'attenzione con attività ed esercitazioni pratiche. Nel complesso quasi tutti hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 –L'AZIENDA AGRARIA	SETT-OTT	12
UF 2 –MATEMATICA FINANZIARIA	OTT – NOV	20
UF 3 – IL BILANCIO DELL'AZIENDA	DIC – MAR	28
UF 4 –STIMA DEI FRUTTETI E DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI	APR – MAG	12
	TOTALE	72



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RENDIMENTO AGGIUNTIVO

UF 1 - L'AZIENDA AGRARIA	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - Innovazione e Agricoltura - Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 9 Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti ter-ritoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.	
ABILITA	CONOSCENZE
Saper descrivere rel'azienda in tutte le parti che la compongono Saper classificare il capitale agrario il capitale fondiario e il lavoro	Conoscere i fattori produttivi dell'azienda agraria Conoscere le forme di conduzione e le tipologie di reddito degli imprenditori concreti

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
L'azienda agraria I fattori della produzione I capitali dell'azienda Il lavoro L'organizzazione Le forme di conduzione
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> Ferdinando Battini – Economia e Contabilità Agraria - Edagricole <i>Mezzi e strumenti:</i> Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 2 – MATEMATICA FINANZIARIA

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Impresa e produzione primaria

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti ter-ritoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

ABILITÀ

Saper calcolare, l'interesse le annualità e le periodicità,
Saper comprendere e utilizzare i coefficienti di anticipazione e posticipazione

CONOSCENZE

- Conoscere il significato di interesse semplice e composto
- Conoscere il significato e distinguere diversi tipi di annualità e periodicità

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

- Interesse e montante semplice
- Montante e interesse composto
- Annualità costante
- Periodicità costanti

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ferdinando Battini – Economia e Contabilità Agraria - Edagricole

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRC A N T T A A T T A

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 3 – IL BILANCIO DELL’AZIENDA

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Impresa e produzione primaria
- Innovazione e agricoltura

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti ter-ritoriali e coadiuvando i singoli produttori nell’elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

ABILITÀ

- Saper classificare il capitale agrario il capitale fondiario e il lavoro
-
- Saper calcolare e analizzare i costi produzione delle colture e degli allevamenti
- Saper calcolare e analizzare i costi delle macchine.

CONOSCENZE

- Conoscere le forme di conduzione e le tipologie di reddito degli imprenditori concreti
- Conoscere le voci del bilancio aziendale e i principali indici di efficienza
- Conoscere la funzione dei bilanci
- Conoscere le diverse tipologie di azienda agricola

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRARIA

- I diversi tipi di bilancio
- La descrizione dell'azienda
- L'attivo
- Il passivo
- I redditi aziendali
- La valutazione dell'efficienza aziendale
- Gli indici strutturali
- Gli indici tecnici
- Gli indici economici
- I conti colturali
- Conto colturale delle colture erbacee
- Conto colturale delle colture arboree
- L'economia delle macchine e il relativo costo
- Le industrie agrarie
- Costo di trasformazione dell'uva in vino
- Costo di trasformazione del latte in formaggio e ricotta

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Ferdinando Battini – Economia e Contabilità Agraria - Edagricole

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRCA NITTA A A TTA

UF 4 – STIMA DEI FRUTTETI E DEI MIGLIORAMENTI FONDIARI	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: • Innovazione e Agricoltura • Impresa e produzione primaria	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 9 Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti ter-ritoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.	
ABILITA	CONOSCENZE
- Individuare le principali fasi del ciclo di un arboreto - Saper calcolare e analizzare i costi di produzione delle colture arboree - Saper calcolare il costo e la convenienza dei miglioramenti fondiari	- Conoscere le variazioni dei costi e ricavi durante il ciclo di un frutteto - Conoscere le tipologie dei giudizi di convenienza dei miglioramenti

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
• Il ciclo di un arboreto • Stima dei miglioramenti fondiari • Calcolo del costo del miglioramento • Giudizio di convenienza in termini di valore, reddito e fruttuosità
ULTERIORI INDICAZIONI
<i>Libro di testo in adozione:</i> Ferdinando Battini – Economia e Contabilità Agraria - Edagricole <i>Mezzi e strumenti:</i> Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. <i>Metodologia adottata:</i> lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. <i>Verifiche orali/prove scritte.</i> Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: • formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA

- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

EDUCAZIONE CIVICA (UDA): **AGRICOLTURA BIOLOGICA: STRUMENTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Sviluppo sostenibile Educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio	Confronto tecnico produttivo tra aziende coltivate in maniera convenzionale e azienda condotta in agricoltura biologica di una zona di conoscenza. Calcolo indice di produttività	5

Castellammare del Golfo, 15/05/2024



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIRIZZO AGRICOLTURA

OFFERTA FORMATIVA REALIZZATA

4 ore settimanali di cui 2 in presenza con l'ITP

Classe 5^A L AGR

A.S. 2023-2024

Insegnamento: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Docente: prof. Visconti Germana

ITP: prof.ssa Tumbarello Isabella

Relazione individuale sintetica:

La classe 5^A L è composta da 8 alunni. La maggior parte ha manifestato, durante tutto l'anno scolastico, un atteggiamento interessato e partecipativo al dialogo educativo, altri invece si sono impegnati in maniera discontinua, e a tal proposito si sono attuati interventi mirati al fine di migliorare le eventuali carenze. Si è cercato pertanto di coinvolgere tutti gli studenti con l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione previsti. Nel complesso quasi tutti hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Unità Formative	Periodo	N. Ore
UF 1 – AGRICOLTURA INNOVAZIONE E AMBIENTE	OTT-NOV	26
UF 2 – AGRICOLTURA FITOIATRIA E SOSTENIBILITA'	DIC-MAR	15
UF 3 – LE PIANTE E LE AVVERSITA' I BATTERI E I VIRUS FITOPATOGENI	MAR-MAG	12
	TOTALE	53



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A TITOLO A

UF 1 - AGRICOLTURA INNOVAZIONE E AMBIENTE	
NUCLEI TEMATICI CORRELATI: - Innovazione e Agricoltura - Sostenibilità e Ambiente	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO	
Competenza n. 4 Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali	
Competenza n.1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie	
ABILITA	CONOSCENZE
Identificare le principali biotecnologie per le produzioni sostenibili Saper proporre metodi innovativi e sostenibili per la difesa ambientale Identificare pratiche in un'ottica di sostenibilità	Controllo sostenibile dei parassiti Sistemi colturali sostenibili Biotecnologie e produzioni sostenibili Ingegneria genetica

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI
Agricoltura 4.0 tutela della biodiversità Gestione delle problematiche ambientali Microrganismi e biodegradazione Produzione di biocombustibili Produzione di bioprodotto fitosanitari Metodi di controllo sostenibile dei parassiti
ULTERIORI INDICAZIONI
Libro di testo in adozione: Dellacha-Forgiarini-Olivero AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE - REDA Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali. Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento. Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo: formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico,



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A RENDIMENTO ABBINATO

test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;

- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 2 – AGRICOLTURA FITOIATRIA E SOSTENIBILITA'

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Innovazione e Agricoltura
- Sostenibilità e ambiente

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali

ABILITA'

Attuare piani di difesa integrata
Applicare tecniche di agricoltura di precisione
Identificare e applicare le tecniche colturali più adatte in un'ottica di sostenibilità
Individuare le relazioni tra metodologie di tecnica di agricoltura biologica e di difesa integrata e il contenimento dei parassiti

CONOSCENZE

Concetto di biodiversità agraria e forestale.
Salvaguardia della biodiversità e cause della perdita della biodiversità.
Conoscere i mezzi di lotta più idonei per il controllo dei parassiti
Conoscere le diverse problematiche connesse all'uso dei fitofarmaci

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

Mezzi di lotta (legislativi, agronomici, fisici e meccanici; genetici; chimici; biologici e biotecnologici)
Prodotti fitosanitari: aspetti tecnici e normativi
La difesa dai parassiti
Lotta guidata
Lotta integrata
Lotta biologica
Parassitoidi e predatori
Produzioni integrate e biologiche
Tecniche di produzione integrata
Tecniche di produzione biologica

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Dellacha-Forgiarini-Olivero AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE - REDA

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPLOMA A TITOLO A

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.

UF 3 – LE PIANTE E LE AVVERSITA' I BATTERI E I VURS FITOPATOGENI

NUCLEI TEMATICI CORRELATI:

- Sostenibilità e ambiente
- Innovazione e agricoltura

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

ABILITA	CONOSCENZE
Individuare la relazione tra metodologie di tecnica di agricoltura biologica di difesa integrata e il controllo dei parassiti Saper proporre metodi innovativi e sostenibili per la difesa della piante	Tipi di malattie delle piante Virus vegetali e i batteri Sintomatologie Metodi di prevenzione e lotta



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI AGRICOLTURA

DECLINAZIONE CONTENUTI SVOLTI

La pianta e gli organismi dannosi
Gli agenti di malattia
Gli agenti danno
Tipi di malattia: da fattori non biologici, da fattori biologici, da fattori ambientali)
Stress abiotici
Stress idrici
Squilibri nutrizionali
I virus vegetali
Trasmissione e diffusione delle infezioni, strategie di lotta
I batteri e le piante
Aspetti generali
Sintomatologie
Strategie di difesa

ULTERIORI INDICAZIONI

Libro di testo in adozione: Dellacha-Forgiarini-Olivero AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA E DIFESA DELLE COLTURE - REDA

Mezzi e strumenti: Libri di testo e dispense. Ricerche su internet, visione di filmati, documentari o altre risorse on line. Video-lezioni e/o audio-lezioni registrate. Cataloghi tecnici, normative, manuali.

Metodologia adottata: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe e di laboratorio, discussione di casi, lavori di gruppo. Attività di consolidamento.

Verifiche orali/prove scritte. Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica;
- sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione.



POLO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDA DIPARTIMENTO DI ISTRUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA (UDA): **AGRICOLTURA BIOLOGICA: STRUMENTO PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Nucleo tematico (trasv.)	Contenuti	Ore
Sviluppo sostenibile Educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio	Principali interventi per la tutela e la salvaguardia della biodiversità	4

Castellammare del Golfo, 15/05/2024